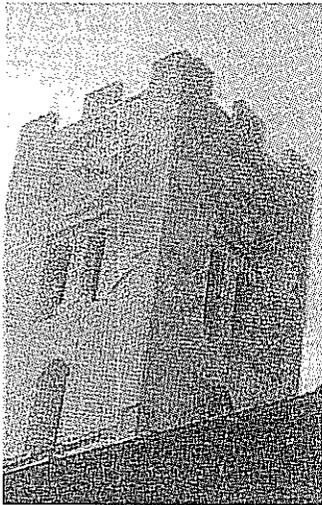


Filettole, restaurato il campanile

Oggi, dopo la messa, ci sarà l'inaugurazione con monsignor Benotto



Il campanile di Filettole

» VECCHIANO

Restaurato il campanile di Filettole. Tornano a suonare le quattro antiche campane della chiesa di San Maurizio e Santa Bibbiana risalenti al 1394 e al 1412. Il silenzio era durato quattro lunghi anni. Oggi dopo la messa, l'arcivescovo di Pisa monsignor Giovanni Paolo Benotto, alle 11.15, procederà alla benedizione e l'inaugurazione sarà effettuata dal sindaco di Vecchiano, Giancarlo Lunardi, alla presenza delle autorità.

Grande soddisfazione di don Tiziano Minnucci, originario di San Giuliano, da 14 anni parroco di Filettole e anche di

Ripafratta. Per restituire il campanile al suo antico splendore e metterlo in sicurezza si è mobilitata l'intera popolazione, capace di reperire i 100mila euro necessari.

Il costo è stato coperto per la metà dalla gente con iniziative varie, 20mila euro dal Comune di Vecchiano quale contributo per oneri di urbanizzazione. Per 30mila euro, infine, si è acceso un fondo bancario. Cosa fatta capo ha e così questa torre campanaria, con la merlatura guelfa, contraddistinta da bifore e monofore, si fa ammirare anche la notte grazie al nuovo sistema di illuminazione.

Spiega don Minnucci: «La

struttura destava grossa preoccupazione soprattutto per le crepe profonde. Di intesa con l'arcivescovo abbiamo deciso di partire con i lavori, i nostri fondi sono stati subito attivati grazie alle offerte dei fedeli. Sono stati escogitati vari sistemi anche con riunioni conviviali, lotterie, concerti della corale e quella dei giovani dell'annuale rassegna Filettole in musica; il pittore Luigi Biasci ha realizzato un'opera il cui ricavato è andato proprio per gli obiettivi che ci proponevamo. Da rimarcare l'apporto dei commercianti e dei circoli Arci e Acli, oltre ad altre realtà».

Marzia Ara

© RIPRODUZIONE RISERVATA